

Al Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
direzione generale@pec.aslsalerno.it

Al Direttore Amministrativo
Dr. Germano Perito
direzioneamministrativa@pec.aslsalerno.it

Al Direttore Sanitario
Primo Sergianni
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Al Direttore della U.O.C. Assistenza Accreditata
Dott.ssa Ernesta Mele
assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it

Al Direttore Responsabile
SSD Riabilitazione e Protesica
Dr.ssa Grazia Gentile
g.gentile@aslsalerno.it

e p.c. Ai Direttori dei Distretti Sanitari di Base

ASL SALERNO

Oggetto: Monitoraggio prestazioni ex art.26 - blocco delle autorizzazioni.

Gentili Direttori,

numerosi nostri Associati ci hanno segnalato il blocco di nuove autorizzazioni da parte dei Distretti a seguito dell'intervenuto monitoraggio delle prestazioni al 31.8.2023.

Nel premettere che non vi è alcun riferimento normativo nella arbitraria suddivisione in dodicesimi, adottata da codesta Asl per definire il limite delle prestazioni da erogare, vi segnaliamo che con questa metodologia, unilateralmente applicata senza alcun confronto con la scrivente Associazione di categoria maggiormente rappresentativa (venti centri), si arreca non solo grave danno agli Utenti, ma si impedisce, di fatto, la corretta e legittima erogazione delle prestazioni contrattualmente definite nello schema del contratto 8-quinquies sottoscritto dalle strutture accreditate, ed impedisce anche l'erogazione delle prestazioni previste dall'addendum.

Ma vi è più.

Lo scarno, incompleto e deviante monitoraggio notificato alla scrivente Associazione, puntualmente inviato ai propri iscritti, risulta estremamente limitato nell'interpretazione reale dell'attuale stato delle prestazioni erogate e da erogare, in quanto è foriero di errate valutazioni da parte dei Distretti che, inevitabilmente, sono costretti a bloccare le prestazioni, su vostra indicazione.

Lo schema di monitoraggio, inviato ultimamente alla scrivente, è carente di indicazioni importanti quali il calcolo in percentuale delle prestazioni residue da erogare da parte di alcune strutture, delle prestazioni contrattualizzate *in addendum*, della complessiva percentuale residua delle prestazioni dei setting ambulatoriali e domiciliari per la prima volta interpretati da alcuni distretti in maniera selettiva e non complessiva, della indicazione della possibilità di andare in deroga con la percentuale delle prestazioni domiciliari e di altre indicazioni importanti per una corretta lettura da parte dei Distretti.

In alcuni Distretti, addirittura, ci riferiscono della indicazione da parte degli uffici centrali preposti, di considerare, erroneamente, l'*addendum* solo ed unicamente nel setting ambulatoriale. In altri invece si effettua il mero calcolo in dodicesimi, eludendo la legittima possibilità da parte dei Centri di erogare in undicesimi (95%) il totale del budget, riservandosi solo il 5% delle prestazioni per il mese di dicembre.

Inoltre, non viene per niente considerata da parte di alcuni Distretti l'oramai consolidato fenomeno delle legittime assenze dei pazienti anche sporadiche e dei periodi feriali e festivi che inevitabilmente influiscono severamente sulla regolare produzione dei volumi prestazionali e sul conseguente raggiungimento del tetto di spesa della singola struttura.

La scrivente Associazione, come ripetutamente argomentato nei Tavoli Tecnici effettuati negli ultimi anni, ancora una volta ribadisce con convinzione il concetto che i singoli Centri possono erogare prestazioni anche oltre il limite di quelle contrattualizzate, previa congruità della COM assegnata. Ne è prova le centinaia di migliaia di prestazioni *over budget*, giustamente non remunerate a consuntivo, che codesta ASL ha usufruito negli anni e che coscientemente alcuni Centri hanno ritenuto opportuno erogare (rischio imprenditoriale).

Nel ribadire la disponibilità della scrivente Associazione a incontri operativi per definire lo schema di monitoraggio più idoneo e le linee guida più appropriate da inviare ai Distretti, con la presente **SI RICHIEDE A CARATTERE DI URGENZA**, di dare disposizioni corrette ai Distretti di sbloccare *ad horas*, le autorizzazioni/nulla osta sia dei nuovi pazienti e sia dei rinnovi, incomprensibilmente ferme a causa di errate interpretazioni dell'ultimo monitoraggio a loro inviato.

Si coglie l'occasione per ricordare alle SS. VV. che i Centri aderenti alla scrivente Associazione, **attendono pazientemente** il pagamento della mensilità della di Dicembre 2022, non avendo attivato ancora le legittime spettanze derivanti dall'art. 9, punto 7 del contratto, nonostante la vostra repentina e penalizzante decisione unilaterale di codesta Amministrazione di dover suddividere in sole due rate la restituzione del contributo COVID ai sensi del DD 83/2020, mettendo in serie difficoltà i Centri che convintamente hanno aderito al Programma "*La Campania riparte*". Per dovere di cronaca, nelle altre ASL, anch'esse pressate dalla Corte dei Conti e dalla Guardia di Finanza, la restituzione è stata concordata con le Associazioni in NON MENO DI 24 MESI. In altre Asl la restituzione non è ancora avvenuta.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Antonio Gambardella



Prot. N°1558

Salerno, 23 ottobre 2023

Al Direttore Generale ASL Salerno
A tutti i Centri Riabilitazione e Terzo Settore

- AIAS
- AISIC
- ANFFAS
- ANISAP
- ANPRIC
- ARIS CAMPANIA
- ASPAT CAMPANIA
- CONFINDUSTRIA/SANITA'
- FED.I. SALUTE CAMPANIA
- FEDERLAB
- NOVA CAMPANIA

Al Sig. Prefetto DI Salerno
A tutti i delegati RSU/RSA CISL FP
A tutti i lavoratori

Oggetto: Sollecito richiesta incontro urgente

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla nostra precedente richiesta prot. N° 1492 dell'11 ottobre u.s. con la presente si segnala che garantire il diritto alla salute, assicurare l'accessibilità, la continuità e la qualità delle cure è nella responsabilità dell'Azienda Sanitaria.

L'invecchiamento della popolazione, le malattie croniche e rare, l'aumento della prevalenza dei disturbi del neuro sviluppo, in particolare dell'autismo, richiedono un approccio sistemico, strutturato e multidimensionale insostenibile senza l'apporto pubblico e privato, formale e informale che preveda il coinvolgimento attivo della comunità e di tutti gli attori sociali.

È da tempo che richiamiamo l'attenzione dell'Azienda Sanitaria sull'importanza di riorientare, ampliare e qualificare l'offerta dei servizi territoriali rappresentando anche una serie di criticità strutturali e organizzative nonché disparità valutative dei bisogni da parte dei diversi distretti sanitari, che certamente non si risolvono senza una chiara ipotesi di trovare soluzioni che spesso contrastano con una lettura burocratica ed amministrativa, la cui applicazione nel concreto determina l'impossibilità di garantire continuità e qualità delle prestazioni.

La responsabilità della salute non è sola del servizio sanitario ma è altrettanto vero che l'azienda sanitaria possa e debba promuovere l'integrazione sociosanitaria per rispondere ai bisogni di salute complessi espressa dalla popolazione in condizione di fragilità.

Al fine di contribuire ad affrontare e gestire le innumerevoli criticità della rete dei servizi territoriali, nel giugno scorso, dopo tanto sollecitare abbiamo aperto un confronto con l'Azienda sanitaria e le Associazioni di categorie delle strutture riabilitative e sociosanitarie territoriali accreditate.

Ad oggi non è stata data continuità al confronto lasciando irrisolte le problematiche rappresentate e ulteriori criticità sono emerse dal Tavolo tecnico della Macro Area Assistenza Riabilitativa che si tenuto l'11 ottobre u.s.

Nel verbale sopra citato del Tavolo Tecnico si denuncia la sottostima dei budget attribuiti ai setting ambulatoriale/domiciliare che per il territorio della ASL Salerno sottolinea un disallineamento in minus delle c.d. "quote capitarie" rispetto alla media regionale, e in aggiunta si evidenzia il non utilizzato di risorse aggiuntive assegnate per incrementare l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e di riabilitazione estensiva, relativamente al triennio 2021 – 2023.

Situazioni che, unitamente al mancato utilizzo delle risorse destinate a velocizzare la gestione delle liste d'attesa, penalizzano i cittadini della nostra provincia.

L'attenta lettura del verbale desta una ulteriore preoccupazione relativamente all'appropriatezza dei trattamenti erogati nelle strutture residenziali dedicate alle persone con gravi disabilità e prive di un valido sostegno familiare.

Si tratta di un tema estremamente delicato che va affrontato con immediatezza, trasparenza e conoscenza poiché vi è in dubbio la continuità assistenziale e lavorativa di personale esperto e qualificato.

Prima di intraprendere strade diverse dal confronto legittimo e costruttivo, ancora una volta, si chiede l'attivazione del tavolo tecnico previsto nella riunione del 26 luglio u.s. e un chiarimento con la Direzione strategica relativo ai servizi residenziali riabilitativi e sociosanitari attivi nel territorio dell'Azienda Sanitaria di Salerno.

Appare evidente che qualora elasso il tempo di 5 giorni a far data dalla presente, la scrivente indirà lo stato di agitazione di tutto il personale del settore e le procedure di conciliazione per per il tentativo di dirimere il conflitto con riserva, al termine del percorso definito, di organizzare uno sciopero generale.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Allegati:

1. Nota CISL FP prot. N° 1492 dell'11 ottobre 2023 con allegati;
2. Verbale Tavolo Tecnico ASL Salerno dell'11 ottobre 2023

Il Coordinatore Sanità Privata
Antonio De Sio

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale
Alfonso Della Porta

Il Segretario Generale
Miro Amatruda

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Prot. N°1492

Salerno, 11 ottobre 2023

Alla cortese attenzione
ing. Gennaro SOSTO
Direttore Generale
direzionegenerale@aslsalerno.it

dott.ssa Ernesta MELE
U.O.C. Assistenza accreditata
assistenzaaccreditata@aslsalerno.it

dott.ssa Grazia GENTILE
SSD Riabilitazione e Protesica
g.gentile@aslsalerno.it

ASL SALERNO
Via Nizza, 146 - 84124 Salerno (SA)
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

e p.c. **Alle Associazioni di Categoria**

AISIC
aisic@pec.it

ANFFAS
presidente@pec.anffas.sa.it

ANPRIC
anpric@pec.it

ARIS
ariscampania@pec.leonet.it

NOVACAMPANIA
novacampania@pec.it

**Ordine delle professioni sanitarie
della riabilitazione**
ordinetsrmpstrpsalerno@pec.aruba.it

Ordine dei Fisioterapisti
sa.ofi@fnofi.it

Oggetto: Sollecito attivazione Tavolo Tecnico - richiesta di incontro urgente

In riferimento all'oggetto la scrivente si vede costretta a rappresentare che ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riscontro relativo alle azioni definite e concordate nella riunione del 26 luglio u.s., e, in parte, esplicitate nella comunicazione del 27 giugno 2023 a firma della dott. Gentile, Dirigente Responsabile UOSD Riabilitazione e Protesica - allegata.

Il tema della riunione verteva sostanzialmente sul processo amministrativo e prescrittivo delle prestazioni riabilitative ex art. 26 e sulle modalità di presa in carico all'indomani dell'introduzione degli Albi Professioni della Riabilitazione (educatore professionale, logopedista, ortottista e assistente di oftalmologia, podologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e terapeuta occupazionale).

La riunione che ha visto la partecipazione delle OO.SS, delle Associazioni di categoria delle strutture riabilitative accreditate, dell'Ordine dei fisioterapisti, oltre che dei dirigenti dell'ASL Salerno, è stata molto partecipata data l'importanza e le ricadute dei temi affrontati e per le criticità rappresentate che investono la gestione delle liste d'attesa, la carenza di operatori (terapisti occupazionali, educatori, logopedisti ...), la mancanza di corsi universitari dedicati alla formazione di operatori sanitari della riabilitazione.

A tale si sollecita l'attivazione del Tavolo tecnico come definito dalla comunicazione del 27/07/2023 già richiamata, anche alla luce della preoccupazione che deriva dall'aver presa visione di atti con cui sono stati inoltrati gli esiti dei lavori del gruppo operativo istituito con delibera n° 587/2023 dalla quale sembrerebbe che alcune figure professionali

non risultino iscritte all'albo (cfr 47 unità), nonostante che le norme che regolamentano la materia non ne prevedano tale adempimento.

Riteniamo che il diritto alla salute la cui traiettoria s'interseca con l'accessibilità ai servizi territoriali e alla fruizione tempestive di prestazioni efficaci e continuative debba essere un elemento da perseguire con estrema attenzione e, a parere della scrivente non può essere delegata ad una unilaterale e parziale applicazione normativa senza i dovuti distinguo che la stessa legge prevede, a tutela degli assistiti e del mantenimento dei livelli occupazionali.

Riteniamo altresì una rivisitazione e una semplificazione delle procedure di accesso ai servizi riabilitativi accreditati.

La nostra preoccupazione riguarda in primis il diritto alla salute dei cittadini della nostra provincia, in un momento peraltro che vede il Servizio Sanitario Regionale impegnato nel recupero delle liste d'attesa con obiettivi fissati già al 31 dicembre 2023 (al riguardo si veda il Programma Operativo 2022-24, allegato alla DGRC 209/2022), anche alla luce del fatto che per le strutture accreditate la deliberazione 379/2023 ha stanziato € 2.200.000, allo stato non ancora ripartite per il settore e per le varie realtà del territorio.

Con la presente si chiede un urgente incontro con riserva di attivare ogni azione a tutela del settore e dei livelli occupazionali.

All. 2

1. Verbale Riunione del 26 luglio
2. Estratto Nota ASL del 25/09/2023

Il Coordinatore Sanità Privata
Antonio De Sio

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale
Alfonso Della Porta

Il Segretario Generale
Miro Amatruda

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*



del. 1

Ai Responsabili UU.OO. AA. Riabilitativa e Protesica ASL Salerno
E per il loro tramite alle UVBR Distrettuali
Al Presidente Ordine Fisioterapisti di Salerno – dott. M.C. Calabrese
E per il Suo tramite alle OO.SS. CGIL -CISL – UIL
Alle Ass. di Categoria Centri Accreditati e Ai Legali rappresentanti Centri Accreditati

E p.c. al Direttore Generale ASL Salerno
al Direttore Sanitario ASL Salerno
Ai Direttori DD.SS.BB. nn. 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 ASL Salerno
Al Direttore UOC NPI – dott.ri S. Iannuzzi

OGGETTO: Attività Riabilitative in ex art. 26. Procedure operative. Indicazioni e Richiesta al dott. Iannuzzi.

Egregi,

a seguito incontro del 26 luglio 2023, partecipato dalla Presidenza Ordine Fisioterapisti di Salerno, dalle OO.SS. CGIL - CISL – UIL e dalle Ass. di Categoria Centri Accreditati, preso atto delle criticità rappresentate dai Centri nel garantire continuità alla disponibilità di competenze tecniche deputate all'erogazione dei PRI amb/dom, si confermano le procedure disposte dalla scrivente UOSD con nota del 25 novembre 2022, che si allega.

A ciò, in considerazione che:

a. le linee guida regionali della riabilitazione definiscono che ciascuna struttura “può prendere in carico solo quelle situazioni le cui esigenze sono soddisfacibili nell’ambito del proprio “progetto di struttura”

b. il “progetto riabilitativo individuale deve essere modificato, adattato e nuovamente comunicato al paziente ed agli operatori, qualora si verifichi un cambiamento sostanziale degli elementi in base a cui è stato elaborato (bisogni, preferenze, menomazioni, abilità-disabilità residue, limiti ambientali e di risorse, aspettative, priorità) anche in relazione ai tempi, alle azioni o alle condizioni precedentemente definite”

c. il contratto prevede che “La Struttura si impegna a svolgere le attività e ad erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni ed obiettivi previsti dal PRI, ... omissis... anche proponendo aggiornamenti o revisioni del PRI” il Direttore Tecnico del Centro, unitamente al Coordinatore FKT, può proporre, per i soli casi nei quali si verificasse temporanea, in alcun modo risolvibile, indisponibilità di risorse specifiche, un Progetto di Struttura a riscontro/modifica del PRI pervenuto/in corso, tale da garantirne gli stessi obiettivi previsti dall’UVBR, acquisendo formale consenso dell’utente/caregiver. In tali casi, il Progetto di Struttura, unitamente a copia del PRI proposto dall’UVBR o in corso, ed al consenso dell’utente/caregiver, dovrà essere inviato a mezzo e-mail all’UOAR che provvederà ad acquisire e a ritrasmettere al Centro, entro tre giorni lavorativi, parere dalla UVBR (coordinatore e/o tecnico della riabilitazione) modificando il PRI in Areas Riabilitazione. Trascorsi i 3 giorni, al fine di non rallentare le attività riabilitative, il Centro potrà avvalersi del silenzio-assenso, ferma restando la verifica da parte della UVBR del raggiungimento degli obiettivi definiti dal PRI originale e la necessità che, alla verifica degli outcome, venga esplicitato agli atti la ricezione della modifica apportata al PRI.

Quanto sopra, nel pieno rispetto della nota del 5 aprile 2023, che si allega, riguardante la corretta compilazione e trasmissione dei fogli scheda – presenza da parte dei Centri.

Rappresentando che la richiamata procedura dovrà essere attivata esclusivamente per eccezionali condizioni, la scrivente UOSD, recependo le richieste pervenute, richiede al Direttore dott. Iannuzzi di organizzare un Tavolo Tecnico finalizzato a condividere con l’Ordine, le OO.SS., le Ass. di Categoria e le UU.OO.AA.RR. le procedure atte a migliorare la qualità organizzativa ed erogativa dei servizi di riabilitazione distrettuali, riservandosi analoga richiesta ai Referenti età adulta.

Saluti

Nocera Inferiore, 27 Giugno 2023

Il Dirigente Responsabile UOSD
Riabilitazione e Protesica

Firma
Grazia Gentile

Allegati: n. 2: nota del 25 novembre 2022 e nota del 5 aprile 2023

Acc. 2



Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Direttore Sanitario ASL Salerno
Al Direttore Amministrativo ASL Salerno
Al Direttore U.O.C. Ass. Accreditata
Al Dirigente Amministrativo U.O.C. Ass. Accreditata
E p.c. Al Direttore U.O.C. Affari Legali

OGGETTO: Nota PG 137127 del 7 luglio 2023. Comunicazioni.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, si comunicano alle SS.LL. le risultanze della verifica amministrativa predisposta al fine di consentire la chiusura delle procedure finalizzate alla corretta liquidazione del consuntivo anno 2022 della macroarea riabilitazione.

In premessa si rappresenta che lo scrivente G.d.L. ha esaminato la documentazione relativa al personale in servizio, riferito al 31.12.2022, presso i Centri di cui allo schema sottostante, pervenuta per il tramite dei Direttori dei DD.SS.BB..

Precisato che

- la verifica è stata effettuata valutando il personale documentato rispetto alla produzione rilevata dal File H, tenuto conto dei livelli di gravità delle prestazioni erogate, ai sensi del D.C.A. n. 154/2014 e delle ulteriori normative vigenti;
 - le criticità emerse necessitano di opportuno soccorso istruttorio con le Strutture interessate
- si riportano, di seguito, le risultanze della verifica effettuata

Struttura	DB	Carenze (su base settimanale) rilevate per tipologia di Personale				Ulteriori criticità
		P.S.R.*	Infermiere	Assistente Sociale	Medico	
Smaidone 1	66	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Manca iscrizione all Ordine di 4 Educatori
Smaidone 2	58	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Manca iscrizione all Ordine di 3 Educatori
Villa Alba	63	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	
Lars	62	Nessuna	Nessuna	Mancano n. 5 ore	Nessuna	* Manca iscrizione all Ordine di 2 Educatori; * Manca iscrizione all Ordine di n. 1 Ass. Sociale. * Rimane da verificare il personale destinato alle attività Socio Sanitarie
Villa Silvia	60	Nessuna	Mancano ore pari a 1,3 Infermiere	Nessuna	Nessuna	
Villa de Fiori	60	Mancano ore pari a 7,2 P.S.R.	Mancano ore pari a 2,5 Infermiere	Nessuna	Nessuna	* Manca iscrizione all Ordine di 11 Educatori; * Rimane da verificare il personale destinato alle attività Socio Sanitarie
Elaron	64	Mancano ore pari a 9,3 P.S.R.	Mancano n. 21 ore	Nessuna	Mancano n. 3 ore	* Manca iscrizione all Ordine di 17 Educatori;

* P.S.R. = Psicoterapisti; Psicomotricisti; Terapisti Occupazionali; Logopedisti e Ortottisti

Il Gruppo Operativo delibera 587/2023

Grazia Gentile *[Signature]*

Giovanni Agosto *[Signature]*

Alessandro di Maio *[Signature]*

Gennaro Canale *[Signature]*

Giovanni Maria Punzi *[Signature]*



VERBALE N. 03/2023 ASSISTENZA RIABILITATIVA

Il giorno **11 ottobre 2023 ore 16:30** presso la struttura della A.S.L. di "Salerno", in via Nizza, 146 – Salerno si è riunito il Tavolo Tecnico per la Macro Area **Assistenza Riabilitativa** con all'ordine del giorno:

➤ **Consuntivo Anno 2022 ex Art. 26 ai sensi della D.C.A. 154/2014.**

Al tavolo partecipano:

ASSOCIAZIONE	Ruolo Tavolo	COMPONENTI					
		Presidente Associazione		Delega	Rappresentante Associazione		Presente Assente
		Cognome	Nome		Cognome	Nome	
A.I.A.S.	Componente	Di Sarcina	Adriana		-----	-----	Assente
A.I.S.I.C.	Componente	Gambardella	Antonio	x	Salsano	Antonio	Presente
A.N.F.F.A.S.	Componente	Parisi	Salvatore	x	Cerracchio	Angelo	Presente
A.N.I.S.A.P.	Componente	Mariniello	Fernando Umberto	x	Agovino	Giovanni	Presente
A.N.P.R.I.C.	Componente	Pizza	Bruno	x	Mastroberardino	Mauro	Presente
A.R.I.S. Campania	Componente	Accardo	Pasquale	x	Pignotti	Vincenzo	Presente
A.S.P.A.T. Campania	Componente	Polizzi	Pierpaolo		Polizzi	Pierpaolo	Presente
Confindustria SA/Sanit�	Componente	Coriglioni	Ottavio	x	Raiola	Vincenzo	Presente
FED.I.SALUTE Campania	Componente	Muto	Luigi	x	-----	-----	Assente
FEDERLAB	Componente	Lamberti	Gennaro	x	Pepe	Vincenzo	Presente
NOVA CAMPANIA	Componente	De Vita	Cosimo	x	Mastroberardino	Mauro	Presente
A.S.L. SALERNO			Coordinatore		Mele	Ernesta	Presente
A.S.L. SALERNO	/		Componente		Gianni	Maria Teresa	Presente
A.S.L. SALERNO			Resp. S.S.D. Riab.		Gentile	Grazia	Presente
A.S.L. SALERNO			Referente Tetti di Spesa		Di Maio	Alessandro	Presente

Svolge le funzioni di segretario il dott. Alessandro Di Maio.

La seduta   regolarmente costituita e si apre alle ore 16.30.

Il coordinatore del Tavolo Tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale   intesa quale attestazione di non essere titolari di Strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL Salerno e richiama tutti i componenti al rispetto del D. L.g.s. 196/2003 in materia di privacy.

I componenti di parte sindacale, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano sotto la propria responsabilit  e consapevoli delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere richiamate dagli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in condizioni di incompatibilit .



La parte pubblica apre la riunione rappresentando le criticità emerse in relazione alle verifiche effettuate sulla produzione anno 2022, in relazione all'adeguatezza degli organigrammi delle singole Strutture rispetto alla loro produzione nel regime semiresidenziale e residenziale.

Dette criticità hanno determinato, allo stato, l'impossibilità a procedere alla chiusura del consuntivo 2022 e la necessità di congelare la liquidazione della produzione eccedente i budget di Struttura contrattualizzati eventualmente a mezzo della redistribuzione dei sottoutilizzi.

Viene inoltre posto l'accento sulla problematica dei fogli presenze che le Strutture sono tenute a trasmettere in maniera puntuale e precisa in relazione alle prestazioni erogate, atteso che l'ASL Salerno procederà alla liquidazione del saldo riferito all'ultimo trimestre dell'annualità 2023 solo a seguito della conclusione delle attività di verifica.

La parte pubblica, illustra alle Strutture i dati di consuntivo riferiti all'anno 2022; vengono, quindi rappresentati i dati di produzione e gli abbattimenti risultanti dai controlli di appropriatezza effettuati dai Distretti, nonché quelli derivanti dalle verifiche legate al rispetto dei vincoli previsti dal contratto. Da ultimo, vengono illustrati i dati di sintesi in ordine agli sforamenti e ai sottoutilizzi complessivi nonché all'utilizzo ed alla quota residua dell'Addendum contrattualizzato per il periodo 2021-2023 (ex DGRC 531/2021).

In riferimento all'utilizzo dell'Addendum si precisa che, il riconoscimento di quanto erogato in eccedenza al proprio budget, in virtù delle risorse riconosciute con lo stesso, potrà avvenire solo a seguito di opportuna documentazione del ricorso ad ulteriore personale (anche a rapporto di consulenza oltre il limite del 28% previsto dalla normativa vigente), sempre che le prestazioni erogate non rientrino nelle C.O.M. attribuite al Centro.

Introdotta la discussione, la parte pubblica invita le Associazioni presenti al Tavolo a fornire il loro contributo in merito alle problematiche rappresentate.

L'ASPAT, nel registrare la disponibilità del Direttore Generale – Ing. G. Sosto - in ordine alla problematica del monitoraggio anno 2023 (cfr. nota aziendale prot. 179818/2023) inserita nelle varie ed eventuali dell'OdG odierno, significa sull'argomento quanto già rappresentato al Direttore Generale Ing. Sosto con nota prot. 138/AP del 2 ottobre u.s (allegata in copia).

In sintesi, le maggiori criticità riguardano la gestione della garanzia assistenziale e la programmazione dei tetti correlata al fabbisogno prestazionale territoriale, con particolare riguardo, come ben noto, alla sottostima dei budget attribuiti ai setting ambulatoriale/domiciliare che per il territorio della ASL Salerno evidenzia un disallineamento in minus delle c.d. "quote capitarie" rispetto alla media regionale.

L'Associazione sottolinea che entrambe le problematiche hanno carattere d'urgenza in quanto incidenti sulla qualità degli attuali asset erogativi e strettamente legate all'ineludibile "valore LEA" delle prestazioni da programmare e garantire congruamente, quale diritto alla salute, ai cittadini assistiti del territorio salernitano. A tal uopo ed al fine di favorire un costruttivo confronto allega la documentazione elaborata al riguardo (prot.18/AP/2023) e corredata di relativo abstract.

FEDERLAB, In premessa segnala un'anomalia e due irregolarità nella convocazione delle associazioni di categoria presenti al TT in quanto:

- a) è anomalo che l'o.d.g. parli di consuntivo 2022 "ai sensi del decreto 154/14". Non era mai accaduto prima e più logico sarebbe stato semmai dire "ai sensi del contratto in essere"
- b) la prima irregolarità è che il TT è deputato ad affrontare gli argomenti previsti dall'art. 8 del contratto inerenti l'anno corrente e non gli anni pregressi, quale è il 2022;
- c) La seconda irregolarità è che il TT non ha competenza su argomenti al di fuori delle prerogative indicate dall'art. 8, ovvero i criteri di valutazione della pianta organica dei centri.

Nel merito ricordiamo che i nostri associati

1. hanno sempre rispettato il Decreto 154/14 che distingue tra malati psichici e malati fisici e letteralmente indica la conferma della 6757 per la parte riguardante il personale, ovvero i minutaggi riguardanti i 5 criteri di attribuzione numerica e qualitativa del personale

ASPAT
Associazione Sanità Provvisoria
Associazioni Territoriali
Il Presidente

2. Doverosamente hanno applicato, a parità di tariffa e pertanto di costo per la struttura, il criterio di necessità di personale prescritto per i "medi e gravi" riferito ai malati psichici e non certo quello del "medio e alto livello riabilitativo" riferito ai malati fisici. (La parità di tariffa conferma la facoltà di scelta dei centri su caratteristiche e qualità di personale).
3. La "determinazione qualitativa della dotazione organica del personale" è avvenuta con il consenso, negli anni, del Distretto "in rapporto alle patologie prevalenti trattate dal Centro", come espressamente prescritto dal Decreto 154 che al punto d) conferma l'opzione tra "medi e gravi" e "medio e alto livello riabilitativo", "sentito il distretto". La scelta del personale quindi è stata strategica e funzionale e non certo discrezionale o di convenienza (una qualsiasi nuova interpretazione sarebbe oltretutto irrealizzabile ed impraticabile). Possiamo definirla obbligata in virtù delle caratteristiche dei pazienti
4. Hanno sempre rispettato puntualmente quanto prescritto dalle commissioni UVBR in base alle indicazioni delle Linee Guida della riabilitazione riportate nella DGRC 482/04, e richiamata nel contratto, con il personale necessario per le singole prescrizioni giornaliere. Ne consegue che il personale aggiuntivo sarebbe restato, e resterebbe nel futuro, inutilizzabile.
5. Hanno inviato settimanalmente al Distretto l'elenco dei pazienti ricoverati indicandone la gravità.
6. Hanno inviato fino a quattro volte l'anno e ad ogni richiesta del Distretto l'elenco del personale in servizio.
7. Hanno osservato il contratto che fa riferimento alla delibera 6757/96 e alla 482/04 che la richiama, non certo ad altre delibere. Per far riferimento ad altre delibere sarebbe necessario proporre un cambiamento di contratto. Mai a questi invii e controlli dal 2014 in poi, ha fatto seguito alcuna contestazione!
8. Infine tutti sappiamo che per contratto le verifiche a posteriori e il trattenimento dei saldi non possono riguardare quanto già approvato e verificato, salvo ipotesi – e non è questo il caso - di condotte dolose da parte dell'azienda.

Da tutto ciò risulta palese che i centri hanno lavorato nel pieno rispetto delle deliberazioni e del contratto per di più con l'avallo dei distretti e dell'ufficio riabilitazione che per 10 anni hanno condiviso le scelte fatte nel pieno rispetto delle normative.

Se dopo 10 anni si volessero cambiare le regole ciò potrà avvenire solo per il futuro, coinvolgendo preventivamente tutte le parti e valutando le conseguenze.

Si richiedono, inoltre, i criteri utilizzati dall'A.S.L..

Così come se qualcuno volesse stravolgere l'attuale assetto dei Centri dovrà assumersene la piena responsabilità. Inoltre è ovvio che se si volesse mettere in discussione quanto avvenuto per l'anno 2022, e quindi dal 2014 ad oggi, si dovrà avvertire la Procura della Corte dei Conti per il danno erariale provocato dai funzionari preposti in quanto i centri sono del tutto estranei a qualsiasi condotta autonoma e in assoluta buona fede, avendo rispettato in tutto e per tutto le normative vigenti e il contratto con la condivisione e l'assenso delle figure preposte al controllo.

Inoltre, FEDERLAB dichiara di non condividere la proposta dell'ASL di congelare lo sforamento visti i sottoutilizzi nel setting residenziale.

L'Associazione **NOVA CAMPANIA**, accogliendo l'invito del Direttore Generale, concorda con la trattazione delle problematiche collegate all'extra budget in tavoli specifici separati da convocarsi a stretto giro.

L'**AISIC** concorda con la proposta dell'ASL di pagare l'intra tetto per il setting residenziale, congelando l'eventuale quota residua in attesa dell'esito delle verifiche in corso dei distretti, evidenziati dall'Asl.

Sugli altri setting precisa che il pagamento debba avvenire tenendo conto anche dell'addendum contrattuale. Richiede che il pagamento del saldo 2022 avvenga a strettissimo giro, visto che il ritardo ha messo in difficoltà i centri, considerata anche la scelta – non condivisa dalla scrivente - di recuperare il contributo Covid in due tranches (novembre e dicembre 2022), e coglie l'occasione per reiterare la richiesta di dilazione del recupero del residuo 50% (vedi ns nota 109/23/GG del 27/09/23 già trasmessa all'Asl, che si allega).

In merito all'annualità 2023 chiede che venga tenuto conto di quanto palesato nella ns nota di cui sopra.



ASPAT
Associazione Terza Persona
Accreditata Territoriale
Il Presidente

